



L'errore ed espulsione, che beffa". Ignoffo: "Sconfitta che fa male"

Descrizione

Lagomarsini e Ignoffo

Lagomarsini e Ignoffo (foto Paolo Furrer)

L'episodio del rigore che ha deciso il match del "Bisceglia" proprio non va giù a Messina. È stato in particolare il rosso estratto dall'arbitro nei confronti di Lagomarsini a far infuriare i giallorossi. Con Orlando che sembrava essersi allargato e Ignoffo che stava rinvenendo verso la porta non erano probabilmente i crismi della chiara occasione da gol.

Questa, ai microfoni di Antenna dello Stretto, l'opinione del numero uno, diretto interessato: *"Mi ero già stupito quando l'arbitro aveva indicato il dischetto per accordare il rigore, figuriamoci dopo aver visto il cartellino rosso. Ero in netto anticipo sulla palla che ho avuto poi tra le mani, ma è rimbalzata su Orlando, cambiando traiettoria e comportando l'impatto col giocatore. L'espulsione è stata davvero incredibile, al massimo poteva starci il giallo, non essendoci chiara occasione da rete. Un'ulteriore beffa. Eravamo entrati in campo per vincere, facendo un passo avanti rispetto alle precedenti partite. Ci è mancata forse la precisione sottoporta per concretizzare le palle gol costruite. La classifica? Non la guardo al momento, dobbiamo pensare a crescere sotto il profilo del gioco. Siamo ancora alla sesta giornata e il campionato è ancora lungo".*



Giovanni Ignoffo in azione (foto Paolo Furrer)

Sulla stessa lunghezza d'onda del compagno il difensore Giovanni Ignoffo. *"Abbiamo perso altri punti per strada e questo fa sicuramente male. Nell'episodio del rigore Lagomarsini era in anticipo su Orlando, la palla è rimbalzata male e ha toccato per questo l'attaccante. Non era a mio avviso da penalty. Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo il fatto di aver dovuto giocare tutto il secondo tempo in inferiorità numerica. Ci è mancata la giusta cattiveria in zona gol, non siamo riusciti a concretizzare le numerose occasioni. Dobbiamo dunque crescere dal punto di vista delle prestazioni, i risultati arriveranno di conseguenza".*

Categoria



D
6 Ottobre 2013

Autore
redazione

default watermark